

**90°**  
**Dedicazione**  
**24 aprile**  
**1935-2025**

**Domenica 12/01/2025**

**Anno 25 N° 20**

# Vita parrocchiale



*Foglio settimanale Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano*

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051  
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570  
[www.parrochiadisangiorgio.com/](http://www.parrochiadisangiorgio.com/) [info@parrocchiadisangiorgio.com](mailto:info@parrocchiadisangiorgio.com)  
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con  
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30  
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina  
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/  
Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00

**ANNO PASTORALE**  
**2024-25**  
**BASTA.**  
L'AMORE che  
salva e il MALE  
insopportabile.

Visita il sito della  
Diocesi  
[chiesadimilano.it](http://chiesadimilano.it)



Venne una voce  
dal cielo  
**"TU SEI IL**  
**FIGLIO MIO,**  
**L'AMATO;**  
in te ho posto  
il mio  
compiacimento"

## Domenica 12 gennaio 2025 BATTESIMO DEL SIGNORE

**Lunedì 13 Feria**

h 8.30 Senziani Francesco/Mira/Terzi Augusta

**Martedì 14 Feria**

h 8.30

**Mercoledì 15 Feria**

h 8.30 Adam/Angelo/Suor Rosa Amabile

Agistri

**Giovedì 16 Feria**

h. 8.30 Genoni Ezia e Cavalieri Ambrogio

**Venerdì 17 S. Antonio, abate**

h 8.30 Cavalieri Mario e fam.

**Sabato 18 Cattedra di S. Pietro, apostolo**

h 17.30 Pastori felicità/Candiani Mariangela/

Emilio/Ongaro Rolando e paola/Sisti Eugenio e Maria/Pescarino Elviro e Ida/

Vuksanobic Sandra/Bizzarro Angelina/

Bisante Antonio e figli/Cavalieri Antonio

**Domenica 19 II dopo l'Epifania**

h 8.00

h 10.30 Pro popolo

h 17.30 Rabolini Teresina e Colombo

Giancarlo

## LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Lc 3,16-16.21-22

Questa domenica è indicata come domenica del Battesimo di Gesù. Preferirei indicarla come seconda epifania, seconda manifestazione dopo la prima ai Magi. Il gesto compiuto da Gesù nel Giordano non deve essere confuso con il battesimo che noi abbiamo ricevuto. L'immersione nel fiume è momento inaugurale della cosiddetta vita pubblica di Gesù. Ne abbiamo la conferma in un testo degli Atti. Quando si trattò di scegliere un discepolo che prendesse il posto di Giuda, venne posta una condizione: che fosse stato testimone della vita di Gesù dal battesimo di Giovanni fino alla Ascensione al cielo (At 1, 22). Alcuni particolari del racconto lucano ci aiutano a cogliere il senso di questa manifestazione.

È singolare che la vita pubblica di Gesù inizi mescolandosi alla folla che si accalca sulle rive del Giordano per ricevere il segno del battesimo di penitenza. Due volte il testo menziona il popolo assiepato sulle rive del fiume. Lo stile di Dio nel manifestarsi è davvero paradossale. Già i Magi avevano dovuto lasciare le luci di Gerusalemme per cercare il Messia lungo oscuri viottoli di campagna. Ed ora, all'inizio della sua vita pubblica, Gesù si manifesta nascondendosi tra la folla, confondendosi con una umanità che chiede al Battista il segno della penitenza. Anzi, secondo Matteo Giovanni Battista non vorrebbe compiere su Gesù il gesto penitenziale.

Gesù invece vuole identificarsi con questa umanità.

## Domenica 26 gennaio FESTA DELLE FAMIGLIE

Alcune famiglie animeranno le celebrazioni della Domenica.

**Dalle h 9.00** le famiglie con i bambini potranno fare **colazione in Oratorio** fino alle h 10.15

**h 10.30 S. Messa per le famiglie**

Sul sagrato dopo la Messa animazione dei bambini 0-6 anni.

Alle famiglie presenti consegna del libretto

*"Famiglie pensare la pace, cercare la pace, operare per la pace".*



## Domenica 12 gennaio FESTA DEI BATTESIMI

h 10.30 S. Messa

Segue in oratorio momento

di festa con i bambini

Aperitivo per le famiglie

\*\*\*

[Due le proposte comunitarie dell'anno pastorale con cadenza mensile per le famiglie.](#)

Gruppo 0-6 anni  
Gruppo di spiritualità familiare

**Domenica 26 gennaio** in occasione della Festa delle Famiglie nel pomeriggio sarà organizzata la tradizionale

**TOMBOLATA FAMILIARE.** Vedi manifesto in bacheca e sul sito!

## Iniziazione Cristiana

19/01 - 1' anno catechismo genitori e ragazzi ore 15  
15 gennaio 3' anno catechismo ore 16:45 in oratorio  
16 gennaio 4' anno catechismo ore 16:45 in oratorio

## Pastorale giovanile

Pre ado 1-2 media 17/01 ore 17:30 in oratorio  
3media Ore 20:45 in oratorio  
Adolescenti 17 gennaio ore 20:45 in oratorio  
18/19enni 15/01 ore 21 in oratorio a Canegrate

## SPECIALE SANT'ANTONIO

Per vincere insieme il freddo dell'inverno  
accendendo il cuore della condivisione!!

**S. Messa h 17:30**

**GRANDE Falò IN ORATORIO ore 18:40**

19:30 APRIAMO la tavola di Sant'Antonio  
Menu salamella patatine bibita

Menu piada (crudo squacquerone) patatine  
Menu piada 2 (cotto brie) patatine e bibita  
10 € a menu

(Sconto baby sino alla prima elementare 6€)

## Educhiamoci alla pace VERITA': VIA ALLA PACE

Nelle Beatitudini si legge: "Beati i perseguitati per causa della giustizia...Beati quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e,

MENTENDO, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia...". La falsità e la menzogna è divenuta nella nostra epoca quasi la normalità. Basti pensare a quanta disinformazione e a quante bugie che attentano alla PACE che passano dal web, al punto da rendere estremamente problematico separare il vero dal falso. Educarci alla VERITA' significa costruire la PACE. La verità viene dallo Spirito Santo, la menzogna invece allontana non soltanto da Cristo, ma pure dai fratelli e dalle sorelle perché la falsità divide, crea inimicizie, lotte, guerra, morte. La verità invece unisce non soltanto i fratelli e le sorelle, ma unisce al Signore Gesù che è VERITA' E VIA ALLA PACE.

*Gennaio—Mese della Pace*

Venerdì 17 gennaio

## GIORNATA NAZIONALE PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI

Ha lo scopo di introdurre i fedeli a una conoscenza più profonda dell'ebraismo e intende favorire la crescita di un sincero amore verso il popolo ebraico.

18 -25 gennaio 2025

## SETTIMANA MONDIALE DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

**"Credi tu questo?"** Gv 11,26

Le preghiere e le riflessioni per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2025 sono state redatte dai fratelli e dalle sorelle della Comunità Monastica di Bose, nel nord Italia. Quest'anno ricorre l'anniversario dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, vicino Costantinopoli, nel 325 d.C.; questa commemorazione offre un'opportunità unica per riflettere e celebrare la nostra comune fede di cristiani, quale fu espressa nel Credo formulato durante quel Concilio, una fede ancora oggi viva e feconda. La Settimana di preghiera del 2025 ci invita ad attingere a questa eredità condivisa e ad entrare più profondamente nella fede che ci unisce come cristiani.

[www.unedi.chiesacattolica.it](http://www.unedi.chiesacattolica.it)

19 gennaio

## DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Istituita da Papa Francesco nel settembre 2019 con la Lettera apostolica "Aperuit illis" "dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio".

**Caratterizzeremo le Celebrazioni della Domenica mettendo in risalto questo tema. Teniamo sempre a portata di tasca il LIBRO DEL VANGELO.**

**Contiene la luce per i nostri passi e il nutrimento per la vita di fede**

*Sul tavolo della "Buona stampa" puoi ritirare un piccolo Vangelo lasciando una piccola offerta.*

**Ma i frutti della costante lettura saranno GRANDI!**



## SUOR MARIA IGNAZIA QUAGLIA

Nata e cresciuta a San Giorgio su Legnano nel 1929, apparteneva a una bella famiglia di solide fondamenta cristiane: papà, mamma e quattro figlie, di cui lei, la Maria, era la maggiore. Infanzia e adolescenza furono felici: Maria era di

carattere solare, vivacissima, birichina, intelligente e serena. Già a 13 anni confidava alla mamma la sua vocazione religiosa, ma non sapeva dove, come... A 17 anni partecipò alla celebrazione della vestizione di una carmelitana al monastero di Milano, e lì avvenne la chiamata: io sarò carmelitana. Il suo parroco saggiò lungamente la sua vocazione, ma non riuscì a scalfire la sua determinazione. A vent'anni faceva il suo ingresso nel nuovo monastero di Legnano, la cui costruzione non era ancora terminata.

E cominciò la salita al monte Carmelo che per la Maria non fu leggera, tanto che ne risentì persino la sua salute non avvezza al rigore della regola. Ma era talmente decisa e innamorata di Gesù, che superò tutte le difficoltà...e camminò lietamente e alacramente fino alla professione solenne. Divenne ben presto un membro prezioso per la comunità, capace in tanti uffici, generosa, di buon carattere, di profonda vita interiore. Quando si profilò la fondazione del Carmelo di Lodi, avrebbe desiderato essere nel numero

delle fondatrici, ma i Superiori la ritenevano troppo utile alla comunità di Legnano. Vi arrivò però nel 1970 chiamata dalla sua antica e amatissima compagna di noviziato, che aveva bisogno di aiuto per la nuova comunità in fondazione. Era gioviale, serena,

semplice, spensierata, lavoratrice capace in tanti ambiti, ma soprattutto donna di preghiera. Fino all'ultimo, quando pensieri e parola venivano meno, ancora riusciva a rispondere alla preghiera. Era preghiera. E fino alla fine portò in cuore la sua amata comunità e i suoi affezionati parenti: sapeva amare e sapeva portare tutti a Dio. Se vogliamo trovare una "cifra" per descrivere la vita

di Suor Maria Ignazia, credo potremmo prendere in prestito l'espressione adoperata dal Manzoni nel suo famoso romanzo a proposito della maggior parte delle monache del monastero di Monza: "pie, occupate, ilari"; credo che della nostra suor Ignazia potremmo affermare davvero che è stata "pia, occupata, ilare".

Di suor Ignazia conservo il sorriso: quello che aveva stampato sul viso quando veniva a ricevere la Comunione o quando mi capitava di incontrare la Comunità in parlatorio. E con quel sorriso la vedo ora, mentre, stringendo un po' gli occhi, sta sulla porta del Paradiso con accanto la cara Madre Agnese—venuta anche lei pure ad accoglierla—e mentre rivolge un grosso grazie alle sue consorelle che l'hanno accompagnata e accudita con tanto amore, ci dice prima di entrare: "Arrivederci in Paradiso".

*dall'Omelia tenuta al suo funerale*